



Milano, 10 novembre 2010

A tutti gli iscritti al
Fondo Pensione per i dipendenti del
Gruppo bancario Credito Valtellinese

- Loro Sedi -

Oggetto: razionalizzazione delle linee di investimento e passaggio alla “gestione pluricomparto”

Gentile Iscritto,

con la presente La informiamo di due importanti novità che dal 1 gennaio 2011 interesseranno la sua posizione previdenziale presso il *Fondo Pensione per i dipendenti del Gruppo bancario Credito Valtellinese*:

- 1) il passaggio alla “gestione pluricomparto”, intesa come opportunità di suddivisione della posizione individuale in più di una linea di investimento;
- 2) l'accorpamento di due linee di investimento in un'ottica di razionalizzazione delle scelte previdenziali di ciascun iscritto..

1) Il passaggio alla “gestione pluricomparto”

La prima novità riguarda il passaggio al sistema del pluricomparto. Esso consiste nella facoltà, data a tutti gli iscritti al Fondo, di ripartire la propria posizione previdenziale su due diversi comparti di investimento (così detto “*split*”). Il passaggio alla gestione pluricomparto è libera e volontaria.

Ciascun aderente avrà la possibilità, in concreto, di scegliere tra due diversi comparti di investimento su cui ripartire:

- lo *stock*, cioè il saldo della propria posizione alla data della richiesta;
- i contributi futuri (compreso il Trattamento di Fine Rapporto).

La linea di investimento su cui l'iscritto potrà decidere di destinare lo stock accumulato alla data di esercizio dell'opzione non sarà alimentata da alcuna ulteriore contribuzione.

La linea su cui l'iscritto potrà decidere di destinare di versare i contributi futuri sarà alimentata mensilmente dai flussi contributivi (compreso il Trattamento di Fine Rapporto).

Gli eventuali trasferimenti in entrata (trasferimento di posizioni previdenziali da altri Fondi pensione) confluiranno esclusivamente nella linea a cui si è scelto di destinare i contributi.



Il passaggio alla gestione pluricomparto rappresenta un'opportunità di diversificazione del profilo di investimento di ciascun iscritto. Il principale vantaggio sarà quello di poter mettere "al sicuro" dal rischio di oscillazione dei mercati finanziari gli stock accumulati (aderendo a una linea di investimento prudentiale) senza precludersi la possibilità di cogliere le opportunità offerte dal mercato (aderendo a un comparto più rischioso per la contribuzione futura).

Esempio 1. Passaggio al pluricomparto. Un iscritto con una posizione complessiva di Euro 10.000 e appartenente alla Linea 3, in data 05/01/2011 decide di effettuare lo split della sua posizione previdenziale nella maniera seguente:

- stock alla data del 31/12/2010 (ovvero 10.000 Euro): Linea 3;
- contributi futuri: Linea 4.

Il passaggio degli stock alle nuove linee avverrà applicando i valori delle quote del mese di riferimento in cui il Fondo riceverà le disposizioni da parte dell'iscritto.

I contributi futuri confluiranno nella linea prescelta a partire dal mese successivo a quello delle disposizioni.

Per i soli iscritti al comparto "Linea 5 – Assicurativa" si precisa che l'eventuale movimentazione degli stock verso un altro comparto avverrà applicando il valore della quota (della linea in ingresso) del mese in cui il Fondo avrà l'effettiva disponibilità da parte delle Compagnie delle somme relative alla posizione individuale dell'iscritto.

Per quanto riguarda le regole di **cambio del comparto di investimento** restano valide le modalità introdotte nel 2010 (cfr. *comunicazione del 9/11/2009*) e cioè la decorrenza personalizzata con il vincolo dei 12 mesi dall'ultima variazione effettuata, tenendo presente che l'opzione del pluricomparto è da considerarsi a tutti gli effetti uno "switch" e che per richiederne un altro devono trascorrere ulteriori 12 mesi. Allo stesso modo, chi avrà già effettuato uno *switch* nel corso del 2010 dovrà attendere 12 mesi prima di poter passare al pluricomparto.

Per gli iscritti che aderiranno al pluricomparto lo switch riguarderà, in ogni caso, l'intera posizione individuale. In concreto, ciò significa che l'iscritto, potrà modificare ogni 12 mesi l'allocazione dei propri contributi, ridefinendo in contemporanea il comparto dove andranno a confluire i contributi futuri e/o il comparto dove posizionare il montante fino alla data della richiesta accumulato.

Quanto sopra, sempre tenendo conto che la posizione totale dell'iscritto può essere allocata, tempo per tempo, al massimo su 2 comparti di investimento contemporaneamente.

Esempio 2. L'esercizio dello switch.

Situazione dell'iscritto al 31/01/2012:

stock 12.000 Euro sulla Linea 3

contributi 1.000 Euro sulla Linea 4

totale posizione 13.000 Euro.

Le opzioni di *switch* che l'iscritto può esercitare, (sono trascorsi 12 mesi da quando ha effettuato il passaggio al pluricomparto) sono:



modificare esclusivamente la linea dello stock

a) modificare la linea dello stock e quindi far confluire il montante accumulato al 31/01/2012 di 13.000 ad esempio sul comparto Linea 5;

modificare esclusivamente la linea della contribuzione futura

a) modificare la linea dei contributi futuri, ad esempio dalla Linea 4 alla Linea 5;

b) confermare la linea dello stock (nell'esempio la Linea 3) su cui si intende far confluire anche la somma dei contributi accumulati fino a quel momento (1.000 Euro);

modificare contemporaneamente la linea dello stock e della contribuzione futura

a) modificare la linea dei contributi futuri, ad esempio dalla Linea 4 sulla Linea 3 e, in contemporanea,

b) modificare la linea dello stock ossia, ad esempio, far confluire il montante accumulato di 12.000 Euro al 31/01/2012 sul comparto Linea 5, unitamente al montante presente fino a quel momento sulla Linea 4 (1.000 Euro). La procedura non consentirà di aderire a più di 2 linee di investimento.

Analogamente a quanto previsto per l'esercizio dell'opzione di switch, anche per il **calcolo delle prestazioni**, la posizione previdenziale anche se ripartita in due comparti va considerata come unica. Infatti, in caso di richiesta di qualsiasi tipo di prestazione (anticipazione, riscatto, prestazione in capitale o in rendita) il calcolo verrà effettuato considerando il montante complessivo indipendentemente dalle linee su cui è allocato.

In particolare, in caso di anticipazione o riscatto parziale non sarà possibile scegliere a quale comparto imputare prioritariamente (o in via esclusiva) la prestazione in quanto esiste soltanto una posizione e non vi sono deroghe alla normativa vigente in materia di previdenza né a quella fiscale. Dal punto di vista finanziario, le anticipazioni e i riscatti parziali vengono imputati sui comparti proporzionalmente al montante accumulato.

Esempio 3. Richiesta di anticipazione. Il 15/01/2015, essendo in possesso dei requisiti necessari, l'iscritto chiede un'anticipazione sulla sua posizione previdenziale per acquisto della prima casa di abitazione (75%). Situazione dell'iscritto:

stock 60.000 Euro sulla Linea 5

contributi 40.000 Euro sulla Linea 3

totale posizione 100.000 Euro.

L'iscritto ha diritto ad un'anticipazione così calcolata:

$= 100.000 * 75\% = 75.000$ (per semplicità non sono calcolate le implicazioni fiscali)

Una volta erogata la prestazione il saldo della posizione dell'iscritto (pari ad Euro 25.000) è il seguente:

- Linea 5 (stock): 15.000,00 (ovvero 60.000 - 45.000);

- Linea 3 (contributi): 10.000 (ovvero 40.000 - 30.000).

Decorrenza e modalità di esercizio on line

Il passaggio alla gestione pluricomparto è libera e volontaria. In assenza di esercizio dell'opzione del pluricomparto, l'aderente resta iscritto al comparto di appartenenza.



L'opzione sarà attivabile dagli iscritti in qualsiasi momento, **a partire dal 1 gennaio 2011** (pertanto a partire dalla valorizzazione della quota del mese di gennaio 2011). L'esercizio dell'opzione deve essere effettuato esclusivamente mediante la procedura web, **tramite il canale banc@perta**, accedendo alla funzione **“Estratto conto, saldo e dati personali”** presente nella sezione **“FONDO PENSIONE”**.

Non dovrà essere inviato al Fondo alcun modulo cartaceo: **le opzioni scelte dovranno essere espresse esclusivamente tramite il predetto canale informatico**. La conferma dell'avvenuta opzione di “split” sarà contestualmente stampabile dall'applicazione WEB e dovrà essere conservata a cura dell'iscritto. Per maggiore chiarezza verrà resa disponibile, non appena possibile, sul sito internet del Fondo una presentazione che illustra nel dettaglio le modalità di esercizio dello “split”.

In via del tutto eccezionale, si fa presente che gli iscritti che non hanno la possibilità di accedere al canale banc@perta potranno esercitare l'opzione utilizzando il modulo allegato alla presente comunicazione (cfr. *All. n. 1 - Mod. S710 - Scelta Pluricomparto*). Il modulo, compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto, dovrà pervenire al *Fondo Pensione per i dipendenti del Gruppo bancario Credito Valtellinese*, Via Feltre 75, 20134 Milano, **esclusivamente a mezzo raccomandata A/R**.

2) Accorpamento di due linee di investimento

La seconda novità riguarda l'accorpamento di due comparti di investimento: la Linea 1 – Monetaria Euro e la Linea 2 – Obbligazionaria Euro. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo pensione di Gruppo infatti, dopo aver valutato con il Gestore delle risorse Aperta SGR S.p.A. la profonda omogeneità nelle caratteristiche e nel profilo di rischio dei comparti sopra citati ha deliberato la costituzione di una nuova linea finanziaria: la **“Linea 12 - Obbligazionaria Medio Termine Euro”** nella quale confluiranno le prime due.

A livello generale, così come le linee attualmente in essere, la nuova linea finanziaria, avrà le seguenti caratteristiche:

- obiettivo di mantenimento del valore del capitale nel tempo assumendo un livello di rischio basso;
- valuta di denominazione: Euro;
- categorie di emittenti: governativi, sovranazionali, societari;
- asset allocation di riferimento: titoli di debito e strumenti finanziari ad essi collegati: Min 0% - Max 100%; OICR e ETF monetari/obbligazionari: Min 0% - Max 100%.

Inoltre, dal punto di vista finanziario sono stati privilegiati i seguenti elementi:

- patrimonio investito per almeno il 75% in titoli di debito aventi vita residua inferiore ai 5 anni;
- duration media complessiva non superiore ai 3 anni, tenuto conto di ciascun strumento finanziario;
- *benchmark* di riferimento: 50% MTS Tasso Variabile, 50% Citigroup Emu GBI All Maturities, con una volatilità di 2,68 e un profilo di rischio medio-basso (2,5 – 5).



La nuova linea di investimento non modifica in modo sostanziale il profilo di rischio delle precedenti linee finanziarie di tipo conservativo (Linea 1 – Monetaria Euro e la Linea 2 – Obbligazionaria Euro); inoltre, a livello finanziario l'accorpamento dei patrimoni delle due linee di investimento attualmente in essere consentirà di sfruttare maggiori opportunità di allocazione del risparmio previdenziale e di diversificazione del rischio, nonché un assetto più equilibrato del Fondo pensione che sarebbe così costituito da due comparti a basso profilo di rischio e due comparti a medio e medio/alto profilo di rischio.

Decorrenza e modalità operative

La decorrenza del citato accorpamento è il 1 gennaio 2011, pertanto, a partire da tale data (ossia dalla valorizzazione della quota di dicembre 2010) tutte le posizioni individuali sulla Linea 1 – Monetaria Euro e Linea 2 – Obbligazionaria Euro in essere al 31/12/2010 **confluiranno automaticamente** nel nuovo comparto denominato “**Linea 12 – Obbligazionaria Medio Termine Euro**”.

Non sarà necessaria la produzione di alcuna conferma o manifestazione di intenti da parte degli iscritti. Tale operazione non è considerata quale esercizio dell'opzione dello switch.

o o o

Così come previsto dalla normativa vigente, con riferimento a quanto sopra esposto, si comunica che si è provveduto ad aggiornare la **Nota Informativa** per i potenziali aderenti in alcune delle sue parti. La versione aggiornata del documento è disponibile sul sito internet del Fondo.

La Segreteria del Fondo Pensione (☎ 02/806377980- 77977 – 77377 – 0342/522763) resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento che si rendesse necessario.

Cordiali saluti.

**Fondo Pensione per i dipendenti del Gruppo
bancario Credito Valtellinese**
Il Responsabile

Allegati

Allegato n. 1: Mod. S710 - Scelta Pluricomparto